



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. n. 22558 /RU del 26/05/2014

**UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 1
AREA GESTIONE TRIBUTI
Via del Commercio n. 27 – R O M A**

A V V I S O D ' A S T A

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **19 giugno 2014** alle ore 11, presso l'Ufficio delle Dogane di Roma 1 – Via del Commercio n. 27, 00154 Roma, presieduta dall'Ufficiale Rogante e alla presenza del Capo Area Gestione Tributi o di un suo delegato, verrà eseguita una vendita mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 64, 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci in sequestro indicate nell'elenco allegato e inserite in n. 3 (tre) lotti distinti.

Se dopo il primo esperimento di pubblico incanto del giorno 19 giugno 2014, le merci, di cui ai lotti da 1 a 3, rimangono invendute, si prescinde dal prezzo base, ai sensi dell'art. 279 del T.U.L.D. e l'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente, sempre nell'arco della stessa giornata (vedi punto 21 del presente bando).

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Per poter partecipare all'asta ciascun aspirante dovrà presentare, personalmente (entro e non oltre le ore 10,00 del giorno fissato per la gara – art. 69 R.D. 827/1924) o a mezzo servizio postale (entro le ore 16,00 del giorno precedente ed in tal caso a rischio dei concorrenti ex art. 75 R.D. 827/1924) la propria offerta all'Ufficio delle Dogane di Roma 1, Area Gestione Tributi, via del Commercio n. 27, 00154 Roma, in busta sigillata sulla quale dovrà risultare, oltre l'indicazione del mittente la seguente scrittura “*Offerta relativa all'asta pubblica per la gara del giorno 19 giugno 2014 per la vendita del/dei lotto/i*”.

2. L'offerta, redatta su istanza in bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere:
 - l'indicazione del/dei lotto/i per i quali si presenta l'offerta ed il relativo importo, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta di valori unitari con un minimo di 1 euro, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli);
 - l'attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane di Roma 1 comprovante l'effettuato **deposito del 30% del prezzo base del valore della merce** fissato per ogni lotto per il quale si presenta l'offerta. Il deposito dovrà essere effettuato in contanti qualora l'importo risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46); se superiore tramite assegno circolare non trasferibile intestato a: "*Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Roma*";
 - autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 5. E' richiesta, ai fini della registrazione del contratto, l'indicazione del domicilio ed il numero di codice fiscale o di partita IVA. Le Società o le Ditte dovranno inoltre indicare la ragione sociale/denominazione e la sede. Le sole Società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta.
3. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta.
4. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte. Sono considerate nulle le offerte corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo minimo fissato dal bando d'asta.
5. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. Parimenti, sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci sequestrate, abbandonate o confiscate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924).
6. La vendita ha luogo per lotti interi e non frazionabili.
7. I lotti potranno subire modifiche fino alla data del perfezionamento della vendita, in virtù della possibilità di ottenere la disponibilità della merce offerta agli aventi diritto dall'art. 281 del D.P.R. 43/73 e 373 del Regio Decreto 13/12/1896 n. 65.
8. I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi dovranno esibire, unitamente all'offerta, pena esclusione, atto notarile di procura speciale in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.
9. L'aggiudicazione del/dei lotto/i avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo a base d'asta. In caso di due o più offerte uguali si procederà nella stessa adunanza, ai sensi dell'art. 77 del R. D. 827/1924, effettuando, a cura del Capo Area o di un suo

delegato, una licitazione tra essi solo concorrenti. Ove nessuno di coloro che ha effettuato offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D 2440/1923 e dell'art. 88 del R.D 827/1924, il verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale rogante, equivale, ad ogni effetto legale al contratto. Pertanto, ai fini del perfezionamento della vendita, l'aggiudicatario, nell'immediatezza dell'aggiudicazione e comunque **entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi** a quello dell'aggiudicazione, dovrà effettuare l'intero pagamento delle somme dovute, ovvero il prezzo dell'aggiudicazione, i diritti come determinati nell'avviso d'asta, nonché presenterà marca da bollo per la registrazione dell'atto da farsi presso l'Agenzia delle Entrate. Se l'atto viene redatto in più di quattro facciate e per un numero di righe superiori a 100, occorre una marca da bollo supplementare di pari importo.

Gli aggiudicatari dovranno corrispondere, quale imposta di registro, un importo pari a € 200,00 (duecento/00), fino a un totale di aggiudicazioni per € 6.600,00 (seimilaseicento/00). Oltre detto limite l'imposta è pari al 3%.

Sarà cura di questo Ufficio provvedere alla successiva registrazione dell'atto presso l'anzidetta Agenzia delle Entrate. Laddove ci fossero più aggiudicatari detto importo verrà suddiviso in parti uguali tra loro.

Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro il pagamento delle somme dovute, per contanti, qualora l'importo complessivo da pagare risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46) o a mezzo assegni circolari intestati alla *Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma*. Contestualmente o in un immediato secondo tempo la dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro della merce.

11. In caso di omesso versamento nel termine suddetto, la somma versata a titolo cauzionale sarà incamerata a titolo di risarcimento, facendo salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti e l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base.
12. Oltre al valore dell'aggiudicazione, gli acquirenti dovranno versare le spese relative alla custodia delle merci in vendita ove previste. Gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali nella misura indicata nel bando. Sarà rilasciato idoneo documento doganale di liberalizzazione sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.
13. **Le merci sono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nessun reclamo o contestazione alcuna sarà ammessa dopo l'aggiudicazione, neppure per quanto riguarda gli eventuali diritti avanzati da terzi.**
14. La restituzione dei depositi di cui al punto 2, a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata, dopo la chiusura dell'asta, previa presentazione delle relative bollette di somme depositate (A28).
15. L'aggiudicatario, previo appuntamento, dovrà ritirare la merce entro 15 (quindici) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione rimanendo, in caso contrario, a proprio carico le ulteriori spese di magazzinaggio. Trascorso il termine per il ritiro, le merci non ritirate saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo

3

UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 1
AREA GESTIONE TRIBUTI

Via del Commercio n. 27 – 00154- Roma – Telefono+39 06. 44.88.7389/201 – Fax +39 06.44887336
e-mail: dogane.roma1.tributi@agenziadogane.it

all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.

16. **Si potrà prendere visione delle merci, senza prelevamento alcuno, presso gli spazi doganali dell'ufficio doganale di Via del Commercio n. 27 - 00154 Roma, esclusivamente nei giorni da concordare, previa richiesta scritta da inoltrare via e-mail al seguente indirizzo: dogane.roma1.tributi@agenziadogane.it. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle su esposte condizioni.**
17. L'aggiudicatario dovrà informarsi e ottenere a sue spese i permessi che fossero prescritti dalle leggi vigenti in relazione alla natura delle merci aggiudicate e alla loro destinazione e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse. **Per ogni singola partita interessata verrà evidenziato l'obbligo richiesto.**
18. **Si precisa che le merci di cui al presente bando si trovano custodite presso il deposito giudiziario della società A ZANDA S.r.l. – Via Azienda Cesumi, località Stacchini – Bagni di Tivoli (RM). Resta inteso che le eventuali spese di prelievo, facchinaggio, trasporto o altro, relative al ritiro delle merci aggiudicate, sono esclusivamente a carico del o degli aggiudicatari.**
19. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.
20. Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale.
21. Qualora per il bando d'asta del 19 giugno 2014 non ci siano offerte, dopo aver redatto il relativo *Verbale di asta deserta per mancanza di offerte* questo Ufficio procederà, in pari data, ad esperire un aggiudicazione al miglior offerente, prescindendo dal prezzo base, ai sensi dell'art. 279 del T.U.L.D. In tal caso, per il calcolo dei diritti (dazio e iva), che resteranno invariati qualunque sia l'offerta, si farà sempre riferimento al valore di stima indicato come prezzo base al primo incanto. La modalità di questa gara avverrà attraverso la presentazione a mano dell'offerta in busta sigillata sulla quale dovrà risultare, oltre l'indicazione del partecipante, la seguente scrittura "*Offerta relativa all'offerta libera per la gara del giorno 19 giugno 2014 per la vendita del/dei lotto/i*". Anche per questa modalità saranno applicate tutte le condizioni di vendita riportate nel presente bando.
22. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Area Gestione Tributi dell'Ufficio delle Dogane di Roma1, via del Commercio n.27 - 00154 Roma - tel. 06. 44887389/201.

Roma, 26/05/2014

Il Capo Area Gestione Tributi
Dr.ssa Maria Altobelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, 2° comma D.l.vo n.39/93*

LOTTO nr. 1

DESCRIZIONE	ARTICOLO	COLLI	TOTALE PEZZI ovvero PAIA DI SCARPE	VALORE per PAIA	VALORE TOTALE MERCE	DAZIO 16,8%	IVA 22%	TOTALE (MERCE+DAZIO+IVA)
scarpe vari modelli	vari	5499	128274	1,60	€ 205.238,40	€ 34.480,05	€ 52.738,06	€ 292.456,51
TOTALE		5499	128274		€ 205.238,40	€ 34.480,05	€ 52.738,06	€ 292.456,51

LOTTO nr. 2

DESCRIZIONE	ARTICOLO	COLLI	TOTALE PEZZI ovvero PAIA DI SCARPE	VALORE AL PAIO	VALORE TOTALE MERCE	DAZIO 16,8%	IVA 22%	TOTALE (MERCE+DAZIO+IVA)
scarpe vari modelli	vari	655	15720	1,80	€ 28.296,00	€ 4.753,73	€ 7.270,94	€ 40.320,67
TOTALE		655	15720		€ 28.296,00	€ 4.753,73	€ 7.270,94	€ 40.320,67

LOTTO nr. 3

DESCRIZIONE	ARTICOLO	COLLI	TOTALE PEZZI	VALORE AL PEZZO	VALORE TOTALE MERCE	DAZIO 3,7%	IVA 22%	TOTALE (MERCE+DAZIO+IVA)
borse vari modelli	vari	501	20485	2,00	€ 40.970,00	€ 1.515,89	€ 9.346,90	€ 51.832,79
TOTALE		501	20485		€ 40.970,00	€ 1.515,89	€ 9.346,90	€ 51.832,79